

La Nazionale snobba Rivera e Bulgarelli: è ingiusto e pericoloso

I madrileni battuti seccamente per 2-0

# Ai «papaveri azzurri» non interessa il futuro

# Penarol campione intercontinentale



A VALCAREGGI (nella foto con Albertosi) è affidata la responsabilità tecnica della prima uscita degli azzurri di calcio dopo il crollo in Inghilterra

**Coppa delle Fiere**

**Sparta 2**  
**Bologna 2**

PRAGA, 26. Il Bologna ha pareggiato a Praga l'incontro valevole per la Coppa delle Fiere contro lo Sparta. Il primo tempo si era chiuso sull'1-1; per i rossoblù la rete è stata segnata da Turra al 4' e per lo Sparta dall'interno sinistro Masek al 11'. Nel secondo, al 54', di gioco, era Haller a portare in vantaggio la sua squadra mettendo in rete un calcio di rigore. All'81' le sorti dell'incontro ritornavano in parità con un goal segnato da Pospichal su tiro piazzato.

Le squadre sono scese in campo nei seguenti formazioni:

**SPARTA:** Kramerius; Hudcovsky, Tichy; Laciga, Volka, Migas; Pospichal, Jurkanin, Kvasnak, Masek, Dyba.

**BOLOGNA:** Spataric; Furjan, Muccini; Janich, Ardizzone, Fogli; Turra, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pasculli.

Presto o tardi si potrebbe avere ancora bisogno dei due giocatori «puniti» - L'essenza della crisi è ancora da individuare e da affrontare - Si lavora alla giornata

## Solo Herrera ha idee chiare

Ecco, quest'è il giorno. Oggi, sul far della sera, l'Albergo La Pinetina di Appiano Gentile cancella il nero e diviene tutt'azzurro. Allora, è il caso, davvero, di separarsi con il gonfio, e augurarsi che l'Italia (pardon, l'Inter necessaria mente riveduta e corretta per colpa dei suoi stranieri) sconfigga l'Inghilterra. Altri nomi, chi si salva?

No, non discutiamo la scelta dello staff della società campione d'Italia, che si mascherano sotto il nome della ditta calcistica a responsabilità limitata «Pasquale & C.», e del resto, Valcareggi-Herrera ci avverte che parte dal presupposto che la «Nazionale» dev'essere formata con il blocco della squadra del massimo campionato nella migliore condizione, perché così ha le maggiori garanzie di rendimento e di velocità, e proiettato di riflessi, tenuta alla distanza. Ma, qui, reclama la diplomazia, che conta e come.

Il dubbio di non essere stati sufficientemente crudi con Fabbri, nemmeno ci sfiora. E sia no pure convinti che, attualmente, con gli elementi malintesi alla School of Agriculture di Durham poco di buono si sarebbe ottenuto. E, però, non è la politica di Origene, che fu un marito dispettoso all'eccesso, la più giusta, visto e considerato anche che l'attività dell'Italia non s'esaurisce con l'amichevole match di San Siro, e neppure con le facili partite del turno d'avvio della «Coppa d'Europa».

Presto o tardi, cioè, si potrebbe aver ancora bisogno dei due giocatori «puniti» e dei Bulgarelli, che, ci pare, sono abbastanza giovani. Che male c'era, dunque, gli si fosse fatto l'uno della convocazione? O tutto, un po' di rosso-nero e di rosso blu non avrebbe guastato nel sovrappiù bianco nero.

Invece, pollice verso. Già, la vendita si consuma fino in fondo. Sicché, ora ci è noto che in alto neppure sanno (oh, l'insegnò papà Galilei!) che la reputazione comincia da noi medesimi.

Eppure, tant'è. Continua il diventamento con la pelle della nostra rappresentativa. In fatti, s'è possibile, la frattura fra i club - malgrado Pasquale, il quale assicura Corona che, in tale intento, le massime associazioni solidali rizzano con la federazione s'allarga, diventa più profonda.

Comunque, il vivere alla giornata, ormai, ci è divenuto abitudinario. La fiera resiste. Un po' tutti, abbiamo l'impressione di essere afferrati nel vertice di un carosello, e di girare sopra un circolo senza fine, nel carnevale di una città africana, dentro i circoli di montagne russe e fra balzole di lumi. L'unico che, nell'intimo, conserva tutt'intera la freddezza, nonché il calcolo, è Herrera.

L'ha vinta, il mister ch'è mago. Ha aspettato la liquidazione di Fabbri, e si mostra come il monumento del trionfo. A qualcuno, egli può sembrare addirittura coraggioso e fortunato pari a un cavalier dell'Ariosto. S'intende che l'avvenimento avvilisce, mortifica, offende gli inventori dei «foot-ball all'italiana», bocciati perché non sono riusciti a passare dalla teoria alla pratica.

Ad ogni modo, il discorso è un altro. Non è che soffriamo di paritriti pradori: anzi, tutta via, se si sbaraccia da Covariano, e si pensa di risolvere il problema con un allenatore dal nome esotico e dal passato più o meno prestigioso, significa che si è incapaci di avvertire l'essenza della crisi, e che non si conoscono, nemmeno superficialmente, la funzione e il lavoro che competono al responsabile di una compagnia che rappresenta il paese nelle competizioni internazionali.

Questi, non può trovarsi esse peratamente impegnato, deve conoscere il guido, quello vero, e le condizioni degli atleti più qualificati che può radunare. Ed è naturale che se non s'esclude il buon psicologo; se non, come Fabbri, terminerà a pomodori in faccia. E, pro seguiamo.

Adesso, l'ordine è di reclamizzare il cambiamento del

**REAL MADRID:** Belancor; Calpe, Sanchis; Pirri, De Felipe, Zoco; Serena, Amancio, Grosso, Velasquez, Genlo.

**PENAROL:** Mazurkiewicz; Leciano, Gonzalez, Viera, Gonzalez, Cuelano; Abbade, Rocha, Spencer, Cortes, Joya.

**ARBITRO:** Concetto Lo Bello (Italia).

**MARCATORI:** Rocha al 29' su rigore; Spencer al 37'.



L'avventura a Città del Messico, sede delle prossime Olimpiadi, è terminata. La manifestazione era stata organizzata per sovvenzionare l'addebiamento degli atleti all'altitudine (Città del Messico si trova a 2.240 m. d'altitudine sul mare). Ora bisognerà attendere i risultati delle esperienze dei medici per scegliere le forme di allenamento più adatte per gli atleti che saranno chiamati a rappresentare l'Italia ai prossimi Giochi. Nella foto: OTTOZ (a sinistra) e FRINOLLI (a destra) assieme al loro allenatore Calvesi ripresi ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino.

Rientrati gli atleti dal Messico

## Ottoz: fino ai 400 metri tutto bene

Il secondo scaglione degli atleti italiani, che hanno partecipato alla «Settimana Preolimpica» di Città del Messico, è rientrato ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino. Ottoz, Frinolli e Calvesi sono giunti a Città del Messico con un ciclo di preparazione preolimpica a Città del Messico.

È stata per la volta di Frinolli il quale ha ampievolmente corroborato con le opinioni di Ottoz, aggiungendo che nella sua specialità non dovrebbe verificarsi grosse sorprese. Si è esaurito in questo modo il ciclo di preparazione preolimpica a Città del Messico.

Mazzinghi si prepara a pieno ritmo per Hoqberg

Il negro americano Shelton il massimo velocista del mondo, che si è allenato a Città del Messico, costui sono la «rosa» degli allenatori di Mazzinghi. Mazzinghi, che il 11 novembre prossimo si scontrerà con Hoqberg in patria il titolo europeo dei supervelocisti contro lo svedese Hoqberg.

Via dalle strade il ciclismo «lavora» nei corridoi

# Pezzi vuol tenersi Adorni Onesti abbandona Rodoni?

**Dalla nostra redazione**

MILANO, 26. È probabile che Adorni resti con i compagni. L'opera di coazione se l'è assunta il buon Pezzi che in questi giorni ospita a Imola i due campioni in vista della Coppa Placchi di sabato prossimo, e soprattutto del Trofeo Baracchi. Luciano Pezzi ha mille argomenti per dimostrare che Adorni sta bene in compagnia di Gimondi, e sono argomenti tanto validi quanto quelli illustrati sarebbe inutile. Detto questo, aggiungiamo subito che non cascherebbe il mondo se Adorni lasciasse la «salvaterra» per la salvezza di Rodoni, ma i interessi di parte che non ci riguardano e l'antonomo ci... cominciamo.

tera morta ha tolto ogni impronta ufficiale alla riunione. Col risultato che ad esclusione di Rodoni, apparatosi in una saletta, tutti gli altri hanno conversato col presidente del CONI.

Onesti è rientrato a Roma con il promemoria dei gruppi sportivi e il bollettino della Lega contenente i vari statuti. Il valletta, probabilmente farà da mediatore nelle controversie, e alla fine nasceranno le due commissioni incaricate di studiare i nuovi rapporti fra Lega e Federaciclismo. Siamo alle solite: si torna alle fasi di studio dopo anni e anni sprecati in litigi e lotte di potere. È la storia dei ripetuti, di coloro che giungono alla quinta elementare con calcoli lunghi. Il ciclismo italiano è dunque un asino patetico?

Ad ogni modo, ci pare che ieri sera il presidente del CONI abbia un po' soffocato Rodoni, e per lo meno non gli abbia mostrato quella solidarietà che il presidente della «salvaterra», Onesti, dimostrò, si è mantenuto al di sopra della mischia ed è un bene perché al patto in cui sono

Onesti sa e ha il dovere di mettere le cose a posto. Provvederà o ancora una volta si rifuggerà nell'arte del compromesso?

**Fermo per due giornate Ferrario**

MILANO, 26. Il giudice sportivo della Lega calcio, decidendo sulle partite di Serie «B» di domenica scorsa, ha squalificato per due giornate Ferrario (Reggina) e Renna (Varese) e per una giornata Ranghino (Varese).

I provvedimenti disciplinari per la società, riguardano ammonti di L. 7 mila al Verona, di 70 mila al Livorno e di 60 mila alla Salernitana.

Sono zocchetti di fine stagione che non ci scandalizzano. Semmai bisogna preoccuparsi delle manovre in corso fra i dirigenti del professionismo e la Federciclismo presieduta da quel gran commediante che è Adriano Rodoni. Ieri sera, a mezzogiorno, la lettera all'allenatore Achilli per partecipare al «mercato» calcistico.

**Anonimo offre milioni al portiere del Palermo**

Il portiere del Palermo, Ferretti, ha ricevuto una lettera da un anonimo nella quale gli vengono offerti cinque milioni di lire alla condizione che favorisca il Pisa nella partita che la squadra toscana giocherà domenica contro i rossoneri allo stadio della Favorita. Il giocatore ha consegnato immediatamente la lettera al segretario della società che, a sua volta la darà al commissario, avv. Gioia, al suo rientro da Milano, dove è recato con l'allenatore Achilli per partecipare al «mercato» calcistico.

**Problemi della sicurezza delle corse** - ha sostenuto il presidente del Comitato Regionale Laziale Domenico Quarta - sono problemi dei quali occorrerà occuparsi con la massima urgenza. Noi crediamo che una maggiore sicurezza possa venire da una adeguata scorta di agenti della Polizia alle corse; minimo indispensabile quattro agenti. Naturalmente dovrà essere migliorata

L'assicurazione per gli atleti va rivista

## Costa solo un milione un corridore che muore

La «Settimana» ciclistica nel Lazio

La «Settimana della Bicicletta», tradizionale manifestazione di chiusura della stagione ciclistica nel Lazio, si è aperta con un incontro dei dirigenti regionali dello sport con i giornalisti sportivi. La manifestazione è proseguita con altri incontri con dirigenti di società, direttori sportivi, genitori di ragazzi, ufficiali di gara e infine domenica prossima a Grottaferrata si concluderà con una serie di catechismi aperti a tutte le categorie: questi anni per la prima volta saranno ammesse anche le donne.

L'incontro con la stampa è stato caratterizzato da una vivace discussione sul problema dei numerosi incidenti che turbano le corse ciclistiche su strada. Il problema sollevato dal nostro giornale - e in un secondo tempo puntualizzato da una intervista col presidente del Comitato Regionale Toscano Luigi Vittorelli - è stato ulteriormente approfondito.

L'alto numero di giovani corridori morti in sei anni ben si può spiegare con la mancanza di un contratto assicurativo, o, peggio, con la mancanza di un contratto assicurativo. L'ente non riconosce i ricoveri ospedalieri che non siano fatti in nosocomi convenzionati. Come se fosse possibile al momento dell'incidente metterli alla ricerca dell'ospedale convenzionato in luogo di ricor-

tere al più vicino posto di soccorsi. Naturalmente - ha aggiunto Gasparri - dobbiamo prendere in seria considerazione l'invito che ci viene dalla stampa per migliorare la protezione delle corse ma, consapevoli anche che non si potranno mai ridurre del tutto i rischi, dobbiamo garantire agli atleti ogni forma di assistenza infortunistica che lo SPORTASS, almeno per ora, non ci garantisce.

In definitiva il Comitato Regionale Laziale della FCI ha riconosciuto la drammaticità e l'urgenza del problema assicurativo, oltre ad una scorta più numerosa di agenti della Polizia stradale alle corse, provvedimenti da parte delle organizzazioni dipendenti dalla Federazione Ciclistica Italiana.

**Eugenio Bomboni**

**Per la BBC Ortiz campione**

LONDRA, 26. La BBC commissione di controllo pugilistica britannica, considera Carlos Ortiz detentore della corona mondiale dei pesi leggeri nonostante quanto è successo in Messico. Non che questa posizione valga molto; anche se la BBC mantenesse la sua opinione, per creare un conflitto sarebbe necessario un incontro tra Ortiz (o Sugar Ramos) e un inglese e ciò non è affatto previsto.

## Radiovittoria

VIA LUISA DI SAVOIA, 12 (A-B-C) (P.le Flaminio) E SUE SUCCURSALI

### SUPERMARKET degli ELETTRODOMESTICI

ECCO ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PREZZI:

AUTORADIO AUTOVOX Mod. Piper compreso accessori e antenna	L. 20.000
TELEVISORE AUTOVOX Mod. Jolly 12 pollici	L. 85.000
TELEVISORE RADIOVITTORIA Mod. Lusso 23 pollici	L. 79.000
LAVASTOVIGLIE CANDY Mod. STIPOMATIC	L. 120.000
LAVASTOVIGLIE IGNIS Mod. ALICE	L. 97.000
LAVATRICE FOKERINA (Constructa)	L. 121.000
LAVATRICE CANDY Mod. 3 - 5 Kg.	L. 63.000
LAVATRICE CASTOR Mod. 50	L. 67.000
LAVATRICE WESTINGHOUSE Mod. Florida	L. 96.000
FRIGORIFERO WESTINGHOUSE Mod. Xilsteel II 185	L. 43.500
FRIGORIFERO REX Mod. II 200	L. 52.000
CUCINA IGNIS Mod. 164 - 4 fuochi	L. 23.600
LUCIDATRICE SAN GIORGIO Mod. Perla	L. 24.700
SCALDABAGNO II 80 Grande Marca	L. 15.000
MANGIADISCHI PHILIPS Mod. AC 9138	L. 24.000
RADIOCEVENTE NUCLEAR Mod. 7 Transistor	L. 6.000
REGISTRATORE GELOSO Mod. G 400	L. 21.000
FILODIFFUSORE SIEMENS Automatico	L. 23.000
COMPLESSO LESIA Stereofonico HI-FI (Completo)	L. 65.000

Vasto assortimento arredamenti per cucina  
OFFERTA SPECIALE!!! Fonovaligia LESIA corredata di numero 50 dischi a 45 giri normali LIRE 22.000

IL NOSTRO NOME È LA MIGLIORE GARANZIA